|  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| I Timoteo 3 | | | | | | | |
| Nuova Riveduta | LUZZI | DIODATI | NUOVA DIODATI | DARBY | LOUIS SEGOND | OSTERVALD 1996 | C.E.I. |
| *I vescovi e i diaconi*  1Tm 3:1 Certa è quest'affermazione: se uno aspira all'incarico di vescovo, desidera un'attività lodevole.  2 Bisogna dunque che il vescovo sia irreprensibile, marito di una sola moglie, sobrio, prudente, dignitoso, ospitale, capace di insegnare,  3 non dedito al vino né violento, ma sia mite, non litigioso, non attaccato al denaro,  4 che governi bene la propria famiglia e tenga i figli sottomessi e pienamente rispettosi  5 (perché se uno non sa governare la propria famiglia, come potrà aver cura della chiesa di Dio?),  6 che non sia convertito di recente, affinché non diventi presuntuoso e cada nella condanna inflitta al diavolo.  7 Bisogna inoltre che abbia una buona testimonianza da quelli di fuori, perché non cada in discredito e nel laccio del diavolo.  8 Allo stesso modo i diaconi devono essere dignitosi, non doppi nel parlare, non propensi a troppo vino, non avidi di illeciti guadagni;  9 uomini che custodiscano il mistero della fede in una coscienza pura.  10 Anche questi siano prima provati; poi svolgano il loro servizio se sono irreprensibili.  11 Allo stesso modo siano le donne dignitose, non maldicenti, sobrie, fedeli in ogni cosa. 12 I diaconi siano mariti di una sola moglie, e governino bene i loro figli e le loro famiglie. 13 Perché quelli che hanno svolto bene il compito di diaconi si acquistano un grado onorabile e una grande franchezza nella fede che è in Cristo Gesù.  *Mistero della pietà*  Ef 2:19-22 (Gv 1:1, 14; Ro 1:4; 16:25-26)  14 Ti scrivo queste cose sperando di venir presto da te, 15 affinché tu sappia, nel caso che dovessi tardare, come bisogna comportarsi nella casa di Dio, che è la chiesa del Dio vivente, colonna e sostegno della verità. 16 Senza dubbio, grande è il mistero della pietà: Colui che è stato manifestato in carne, è stato giustificato nello Spirito, è apparso agli angeli, è stato predicato fra le nazioni, è stato creduto nel mondo, è stato elevato in gloria. | *Dei vescovi e dei diaconi*  1Tm 3:1 Certa è questa parola: Se uno aspira all'ufficio di vescovo, desidera un'opera buona.  2 Bisogna dunque che il vescovo sia irreprensibile, marito di una sola moglie, sobrio, assennato, costumato, ospitale, atto ad insegnare,  3 non dedito al vino né violento, ma sia mite, non litigioso, non amante del danaro  4 che governi bene la propria famiglia e tenga i figliuoli in sottomissione e in tutta riverenza  5 (che se uno non sa governare la propria famiglia, come potrà aver cura della chiesa di Dio?),  6 che non sia novizio, affinché, divenuto gonfio d'orgoglio, non cada nella condanna del diavolo.  7 Bisogna inoltre che abbia una buona testimonianza da quelli di fuori, affinché non cada in vituperio e nel laccio del diavolo.  8 Parimente i diaconi debbono esser dignitosi, non doppi in parole, non proclivi a troppo vino, non avidi di illeciti guadagni;  9 uomini che ritengano il mistero della fede in pura coscienza.  10 E anche questi siano prima provati; poi assumano l'ufficio di diaconi se sono irreprensibili.  11 Parimente siano le donne dignitose, non maldicenti, sobrie, fedeli in ogni cosa. 12 I diaconi siano mariti di una sola moglie, e governino bene i loro figliuoli e le loro famiglie. 13 Perché quelli che hanno ben fatto l'ufficio di diaconi, si acquistano un buon grado e una gran franchezza nella fede che è in Cristo Gesù.  *La Chiesa dell'Iddio vivente. I falsi dottori e le apostasie a venire*  14 Io ti scrivo queste cose sperando di venir tosto da te; 15 e, se mai tardo, affinché tu sappia come bisogna comportarsi nella casa di Dio, che è la Chiesa dell'Iddio vivente, colonna e base della verità. 16 E, senza contraddizione, grande è il mistero della pietà: Colui che è stato manifestato in carne, è stato giustificato nello spirito, è apparso agli angeli, è stato predicato fra i Gentili, è stato creduto nel mondo, è stato elevato in gloria. | 1Tm 3:1 CERTA *è* questa parola: Se alcuno desidera l'ufficio di vescovo, desidera una buona opera.  2 Bisogna adunque che il vescovo sia irreprensibile, marito d'una *sola* moglie, sobrio, vigilante, temperato, onesto, volonteroso albergator de' forestieri, atto ad insegnare;  3 non dato al vino, non percotitore, non disonestamente cupido del guadagno; ma benigno, non contenzioso, non avaro.  4 Che governi bene la sua propria famiglia, che tenga i figliuoli in soggezione, con ogni gravità.  5 (Ma, se alcuno non sa governar la sua propria famiglia, come avrà egli cura della chiesa di Dio?)  6 Che non sia novizio; acciocchè divenendo gonfio, non cada nel giudicio del diavolo.  7 Or conviene che egli abbia ancora buona testimonianza da que' di fuori, acciocchè non cada in vituperio, e nel laccio del diavolo.  8 Parimente *bisogna che* i diaconi *sieno* gravi, non doppi in parole, non dati a molto vino, non disonestamente cupidi del guadagno.  9 Che ritengano il misterio della fede in pura coscienza.  10 Or questi ancora sieno prima provati, poi servano, se sono irreprensibili.  11 Simigliantemente *sieno* le *lor* mogli gravi, non calunniatrici, sobrie, fedeli in ogni cosa. 12 I diaconi sien mariti d'una *sola* moglie, governando bene i figliuoli, e le proprie famiglie. 13 Perciocchè coloro che avranno ben servito si acquistano un buon grado, e gran libertà nella fede, ch'*è* in Cristo Gesù.  14 Io ti scrivo queste cose, sperando di venir tosto a te. 15 E se pur tardo, acciocchè tu sappi come si convien conversar nella casa di Dio, che è la chiesa dell'Iddio vivente, colonna e sostegno della verità. 16 E senza veruna contradizione, grande è il misterio della pietà: Iddio è stato manifestato in carne, è stato giustificato in Ispirito, è apparito agli angeli, è stato predicato a' Gentili, è stato creduto nel mondo, è stato elevato in gloria. | *Doveri dei vescovi e dei diaconi*  1Tm 3:1 Questa parola è sicura: Se uno desidera l'ufficio di vescovo, desidera un buon lavoro.  2 Bisogna dunque che il vescovo sia irreprensibile, marito di una *sola* moglie, sobrio, assennato, prudente, ospitale, atto ad insegnare,  3 non dedito al vino, non violento, non avaro, ma *sia* mite, non litigioso, non amante del denaro;  4 uno che governi bene la propria famiglia e tenga i figli in sottomissione con ogni decoro;  5 (ma se uno non sa governare la propria famiglia, come potrà aver cura della chiesa di Dio?).  6 *Inoltre* egli non sia un neoconvertito, perché non *gli avvenga di essere* accecato dall'orgoglio e non cada nella condanna del diavolo.  7 Or bisogna pure che egli abbia *una* buona testimonianza da quelli di fuori, affinché non cada nell'ingiuria e nel laccio del diavolo.  8 Similmente i diaconi *siano* dignitosi, non doppi nel *parlare*, non dediti a molto vino, non avidi di illeciti guadagni,  9 e ritengano il mistero della fede in una coscienza pura.  10 Or anche essi siano prima provati, poi svolgano il loro servizio se sono irreprensibili.  11 Anche le *loro* mogli *siano* dignitose, non calunniatrici, *ma* sobrie *e* fedeli in ogni cosa. 12 I diaconi siano mariti di una *sola* moglie e governino bene i figli e le proprie famiglie. 13 Coloro infatti che hanno svolto bene il servizio si acquistano una buona reputazione e grande franchezza nella fede in Cristo Gesù. 14 Ti scrivo queste cose nella speranza di venire presto da te, 15 affinché, se dovessi tardare, tu sappia come bisogna comportarsi nella casa di Dio, che è la chiesa del Dio vivente, colonna e sostegno della verità. 16 E, senza alcun dubbio, grande è il mistero della pietà: Dio è stato manifestato in carne, è stato giustificato nello Spirito, è apparso agli angeli, è stato predicato tra i gentili, è stato creduto nel mondo, è stato elevato in gloria. | 1Tm 3:1 Cette parole est certaine, que si quelqu'un aspire à la surveillance, il désire une oeuvre bonne:  2 il faut donc que le surveillant soit irrépréhensible, mari d'une seule femme, sobre, sage, honorable, hospitalier, 3 propre à enseigner,  non adonné au vin, non batteur, mais doux, non querelleur, n'aimant pas l'argent,  4 conduisant bien sa propre maison, tenant ses enfants soumis en toute gravité.  5 Mais si quelqu'un ne sait pas conduire sa propre maison, comment prendra-t-il soin de l'assemblée de Dieu?) 6  Qu'il ne soit pas nouvellement converti, de peur qu'étant enflé d'orgueil, il ne tombe dans la faute du diable.  7 Or il faut aussi qu'il ait un bon témoignage de ceux de dehors, afin qu'il ne tombe pas dans l'opprobre et dans le piège du diable.  8 De même, *il faut* que les serviteurs soient graves, non doubles en paroles, non adonnés à beaucoup de vin, non avides d'un gain honteux,  9 gardant le mystère de la foi dans une conscience pure;  10 et que ceux-ci aussi soient premièrement mis à l'épreuve; ensuite, qu'ils servent, étant trouvés irréprochables.  11 De même, que les femmes soient graves, non médisantes, sobres, fidèles en toutes choses. 12 Que les serviteurs soient maris d'une seule femme, conduisant bien leurs enfants et leurs propres maisons; 13 car ceux qui ont bien servi acquièrent un bon degré pour eux et une grande hardiesse dans la foi qui est dans le Christ Jésus.  14 Je t'écris ces choses, espérant me rendre bientôt auprès de toi; 15 mais, si je tarde, -afin que tu saches comment il faut se conduire dans la maison de Dieu, qui est l'assemblée du Dieu vivant, la colonne et le soutien de la vérité. 16 Et, sans contredit, le mystère de la piété est grand: -Dieu a été manifesté en chair, a été justifié en Esprit, a été vu des anges, a été prêché parmi les nations, a été cru au monde, a été élevé dans la gloire. | 1Tm 3:1 Cette parole est certaine: Si quelqu'un aspire à la charge d'évêque, il désire une oeuvre excellente.  2 Il faut donc que l'évêque soit irréprochable, mari d'une seul femme, sobre, modéré, réglé dans sa conduite, hospitalier, propre à l'enseignement.  3 Il faut qu'il ne soit ni adonné au vin, ni violent, mais indulgent, pacifique, désintéressé.  4 Il faut qu'il dirige bien sa propre maison, et qu'il tienne ses enfants dans la soumission et dans une parfaite honnêteté;  5 car si quelqu'un ne sait pas diriger sa propre maison, comment prendra-t-il soin de l'Église de Dieu?  6 Il ne faut pas qu'il soit un nouveau converti, de peur qu'enflé d'orgueil il ne tombe sous le jugement du diable.  7 Il faut aussi qu'il reçoive un bon témoignage de ceux du dehors, afin de ne pas tomber dans l'opprobre et dans les pièges du diable.  8 Les diacres aussi doivent être honnêtes, éloignés de la duplicité, des excès du vin, d'un gain sordide,  9 conservant le mystère de la foi dans une conscience pure.  10 Qu'on les éprouve d'abord, et qu'ils exercent ensuite leur ministère, s'ils sont sans reproche.  11 Les femmes, de même, doivent être honnêtes, non médisantes, sobres, fidèles en toutes choses. 12 Les diacres doivent être maris d'une seule femme, et diriger bien leurs enfants et leurs propres maisons; 13 car ceux qui remplissent convenablement leur ministère s'acquièrent un rang honorable, et une grande assurance dans la foi en Jésus Christ. 14 Je t'écris ces choses, avec l'espérance d'aller bientôt vers toi, 15 mais afin que tu saches, si je tarde, comment il faut se conduire dans la maison de Dieu, qui est l'Église du Dieu vivant, la colonne et l'appui de la vérité. 16 Et, sans contredit, le mystère de la piété est grand: celui qui a été manifesté en chair, justifié par l'Esprit, vu des anges, prêché aux Gentils, cru dans le monde, élevé dans la gloire. | 1Tm 3:1 Cette parole est certaine: Si quelqu'un aspire à être évêque, il désire une œuvre excellente.  2 Il faut donc que l'évêque soit irrépréhensible, mari d'une seule femme, sobre, prudent, rangé, hospitalier, capable d'instruire;  3 Point adonné au vin, ni violent, ni porté au gain déshonnête, mais doux, éloigné des querelles, exempt d'avarice,  4 Gouvernant bien sa propre maison, tenant ses enfants dans la soumission, en toute honnêteté.  5 Car si quelqu'un ne sait pas conduire sa propre maison, comment gouvernera-t-il l'Église de Dieu?  6 Qu'il ne soit point nouvellement converti, de peur que, enflé d'orgueil, il ne tombe dans la condamnation du diable.  7 Il faut aussi qu'il ait bon témoignage de ceux du dehors, de peur qu'il ne tombe dans l'opprobre et dans le piège du diable.  8 Que les diacres, de même, soient graves, sans duplicité, point adonnés aux excès du vin, ni portés au gain déshonnête;  9 Conservant le mystère de la foi avec une conscience pure.  10 Et que ceux-ci soient aussi d'abord éprouvés: qu'ensuite ils exercent leur ministère, s'ils sont sans reproche.  11 De même, que leurs femmes soient graves, non médisantes, sobres, et fidèles en toutes choses. 12 Que les diacres soient maris d'une seule femme, gouvernant bien leurs enfants et leurs propres maisons. 13 Car ceux qui auront bien rempli ce ministère, s'acquièrent un rang honorable, et une grande assurance dans la foi qui est en Jésus-Christ. 14 Je t'écris ceci, espérant d'aller bientôt vers toi, 15 Et afin que tu saches, si je tarde, comment il faut se conduire dans la maison de Dieu, qui est l'Église du Dieu vivant, la colonne et la base de la vérité. 16 Et, de l'aveu de tous, le mystère de piété est grand: Dieu a été manifesté en chair, justifié par l'Esprit, vu des anges, prêché parmi les Gentils, cru dans le monde, et élevé dans la gloire. | 1Tm 3:1 È degno di fede quanto vi dico: se uno aspira all'episcopato, desidera un nobile lavoro.  2 Ma bisogna che il vescovo sia irreprensibile, non sposato che una sola volta, sobrio, prudente, dignitoso, ospitale, capace di insegnare,  3 non dedito al vino, non violento ma benevolo, non litigioso, non attaccato al denaro.  4 Sappia dirigere bene la propria famiglia e abbia figli sottomessi con ogni dignità,  5 perché se uno non sa dirigere la propria famiglia, come potrà aver cura della Chiesa di Dio?  6 Inoltre non sia un neofita, perché non gli accada di montare in superbia e di cadere nella stessa condanna del diavolo.  7 È necessario che egli goda buona reputazione presso quelli di fuori, per non cadere in discredito e in qualche laccio del diavolo.  8 Allo stesso modo i diaconi siano dignitosi, non doppi nel parlare, non dediti al molto vino né avidi di guadagno disonesto,  9 e conservino il mistero della fede in una coscienza pura.  10 Perciò siano prima sottoposti a una prova e poi, se trovati irreprensibili, siano ammessi al loro servizio.  11 Allo stesso modo le donne siano dignitose, non pettegole, sobrie, fedeli in tutto. 12 I diaconi non siano sposati che una sola volta, sappiano dirigere bene i propri figli e le proprie famiglie. 13 Coloro infatti che avranno ben servito, si acquisteranno un grado onorifico e una grande sicurezza nella fede in Cristo Gesù.  14 Ti scrivo tutto questo, nella speranza di venire presto da te; 15 ma se dovessi tardare, voglio che tu sappia come comportarti nella casa di Dio, che è la Chiesa del Dio vivente, colonna e sostegno della verità. 16 Dobbiamo confessare che grande è il mistero della pietà:  Egli si manifestò nella carne,  fu giustificato nello Spirito,  apparve agli angeli,  fu annunziato ai pagani,  fu creduto nel mondo,  fu assunto nella gloria. |